Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio III – Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali – Unità centrale di crisi

0031706-23/12/2015-DGSAF-COD_UO-P

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 523267 data 23/12/2015, pagina 1 di 3

Registro – Classif:
Allegati: 1

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
Data di arrivo
Data registraz. 23 DIC. 2015
Prot. N. 523267
Indice classificazione C. 101
Pratica / Fascicolo

Assessorati sanità Servizi veterinari
Regioni e P.A.
II.ZZ.SS.

E, per conoscenza:
Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza aviaria
presso l'IZS delle Venezie
Associazioni di categoria del settore avicolo

Oggetto: Resoconto ed aggiornamenti sulla situazione epidemiologica dell'Influenza aviaria in Francia.

Come noto, in Francia, è in corso una epidemia di Influenza aviare sia ad alta (HPAI) che a bassa (LPAI) patogenicità che vede coinvolti diversi sierotipi distinti per i determinanti della Neuroaminidase, mentre per l'Emoagglutinina si tratta sempre di ceppi H5.

Il caso index è stato confermato il 24.11.2015 e si è trattato di un HPAI H5N1 rilevato in un allevamento non industriale contenente polli e oche, nel Dipartimento della Dordogne, nel Sud-Ovest del Paese dove sono tutt'ora concentrati la maggior parte dei focolai.

In rapida successione sono stati riscontrati altri focolai HPAI sia H5N1 che H5N2 e LPAI H5N2, e H5N9 nonché, da ultimo, anche H5N3 fino ad un totale di 30 focolai distribuiti nei dipartimenti sud occidentali: Dordogne, Haute Vienne, Gironde Bordeaux, Landes, Gers, Pyrènés-Atlantiques, in allegato si rimette una mappa tratta dal sito web del Centro di referenza Nazionale presso l'IZS di Padova a cui si rimanda per ulteriori informazioni di dettaglio: http://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-hpai-europa/

Relativamente ai rischi per la salute pubblica, l'ECDC – *European Centre for Disease Control and Prevention* – ha recentemente pubblicato un risk-assessment rapido su richiesta della Commissione che conclude come l'attuale situazione epidemica in Francia pone un rischio estremamente basso per la salute pubblica.

Tutte le misure previste dalla normativa comunitaria, in particolare dalla direttiva 2005/94/CE, sono state adottate, anche le più drastiche ed è in corso una procedura scritta di approvazione di una decisione comunitaria in attuazione dell'art. 16(4) della direttiva che prevede l'istituzione di zone di restrizione aggiuntive oltre a quelle di protezione e sorveglianza.

Tutti i sistemi nazionali di sorveglianza sono stati attivati, in particolare la rete degli UVAC, per consentire di intercettare rapidamente eventuali partite non conformi introdotte dalle zone di restrizione, in ogni caso la scrivente Direzione Generale segue l'evolversi della situazione in Francia rimanendo a

stretto contatto con le Autorità Francesi, la Commissione UE e il nostro Centro di referenza e non si mancherà di avvertire Codeste regioni e Province Autonome circa eventuali mutamenti dei caratteri dell'epidemia.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

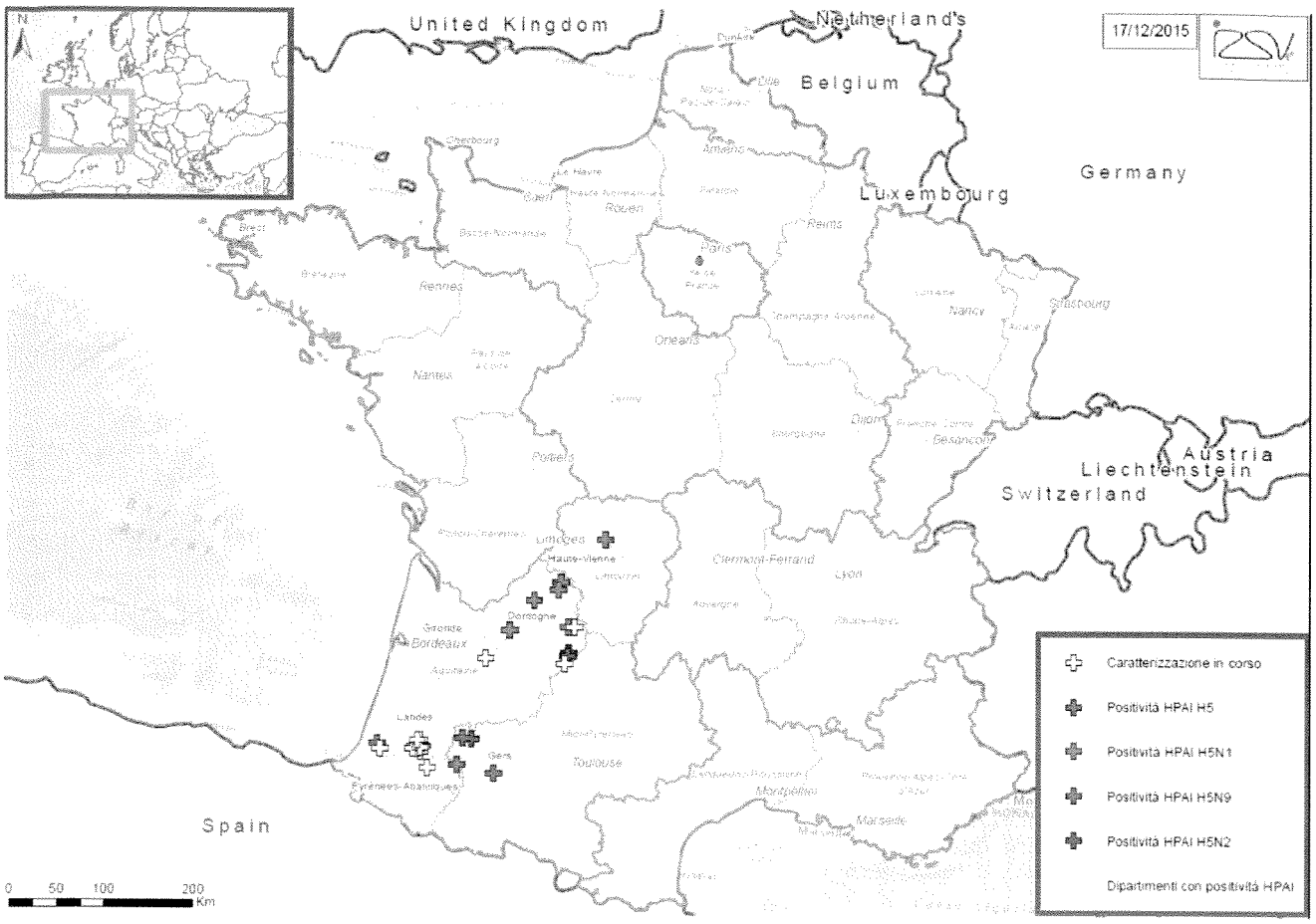
IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Silvio Borrello*

Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 523267 data 23/12/2015, pagina 2 di 3

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Responsabile/Referente del procedimento:
dott. Fabrizio Bertani:

f.bertani@sanita.it



Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 523267 data 23/12/2015, pagina 3 di 3